



**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO MISTO PER IL SETTORE SANITÀ,
ALLARGATA A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE
INTERESSATO
Seduta del 13.03.2010**

Oggi sabato 13 marzo 2010, alle ore 11.00, presso l'Aula Magna del Polifunzionale della Facoltà di Medicina e Chirurgia, è convocata una riunione monotematica del Comitato Misto per il Settore Sanità, giusta nota prot. n. 20286 III/14 del 12.03.2010, per discutere il seguente punto all'ordine del giorno:

1. Esame proposte di ripartizione del fondo, relativo all'anno 2009, messo a disposizione da parte dell'Azienda per finanziare i trattamenti economici aggiuntivi in favore del personale docente universitario, conferito in convenzione per l'assistenza (applicazione art. 6 D.Lgs. 517/99).

Sono presenti i seguenti componenti del Comitato: Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia Prof. Antonio QUARANTA, Direttore Amministrativo Dott. Giorgio DE SANTIS, Sig. Rocco CAMPOBASSO, Prof. Giuseppe CARDIA, Prof.ssa Marina MUSTI, Prof. Francesco RESTA, Prof. Carlo SABBA', Sig. Raffaele Francesco SANTORO.

Risulta altresì presente il Prorettore prof. Augusto GARUCCIO.

Risulta assente giustificato: Prof. Pierdomenico LOGROSCINO.

Risultano assenti: Prof. Canio BUONAVOGLIA, Sig. Giuseppe DE FRENZA, Sig. Davide FERORELLI, Sig. Rocco GUERRA, Prof. Luigi PALMIERI, Sig. Michele PERSICHELLA, Prof. Mario SPAGNOLETTI, Dott. Sandro SPATARO, Prof.ssa Alberta ZALLONE.

E' presente l'Avv. Vito SASANELLI, Dirigente della Direzione delle Attività riguardanti la Sanità ed i rapporti con il S.S.N. ed il S.S.R.. E' altresì presente la sig.a Rosa Francesca Armenise, della Segreteria del Prorettore, al fine di assicurare il supporto tecnico-amministrativo agli odierni lavori del Comitato e redigerne il relativo verbale.

In via preliminare, il **Preside** chiarisce che la riunione monotematica, aperta a tutto il personale della Facoltà di Medicina e Chirurgia interessato al punto inserito all'o.d.g., è stata convocata a seguito delle numerose richieste pervenute per una più ampia discussione sulla proposta di ripartizione del fondo, relativo all'anno 2009, così come formulata da questo stesso Comitato Misto in data 5.2.2010 e trasmessa -per una ampia diffusione- a mezzo posta elettronica indirizzata a tutti i componenti della Facoltà. Egli, inoltre, precisa che il Comitato, riunitosi in più occasioni ed incontrate anche le Associazioni e OO.SS. di categoria in data 21 dicembre 2009, ha provato ad elaborare linee di applicazione della normativa di riferimento (principalmente il D.Lgs. n.517/99 e D.P.R. n.382/80, artt.101 e 102) in un quadro nazionale fortemente disomogeneo e a fronte di una recente giurisprudenza che certo non ha contribuito a fare chiarezza. La stessa Conferenza dei Presidi delle competenti Facoltà, a fronte dell'ipotesi di un D.I. di trasferimento del personale universitario direttamente al S.S.N., non ha mancato recentemente di evidenziare tali criticità al Ministro competente, richiedendo allo scopo l'emanazione di un decreto chiarificatore. Egli, quindi, passa la parola al Prorettore, ringraziandolo per l'impegno profuso ed il significativo contributo fornito, frutto di una full immersion nella materia compiuta sin dall'inizio del suo mandato, ed a testimonianza della perfetta sintonia raggiunta sulle problematiche inerenti l'attività prestata dai medici universitari.

Il **Prorettore** riporta ai presenti il saluto del Magnifico Rettore che, pur avendo stabilito tale data al fine di assicurare la sua presenza alla riunione, è trattenuto in Ateneo a causa dello slittamento di orario di un appuntamento con ospiti provenienti da fuori Bari. Egli, inoltre, coglie l'occasione per ringraziare la Direzione Amministrativa, l'avv. Sasanelli, il rag. Coppolecchia e l'avv. Prudente per il lavoro compiuto e la fattiva collaborazione prestata.

Il **Prorettore** preliminarmente sottolinea il valore aggiunto apportato dalla componente medica all'intero mondo accademico, tanto che il suo possibile scorporo potrebbe in realtà solo impoverire, come avvenuto per l'area di ingegneria, la compagine universitaria. Evidenzia, peraltro la profonda complessità della situazione attuale, maturata sin dal 1999: allo stato, la risoluzione della questione trattamento economico del personale universitario risulta –come peraltro affermato dallo stesso Assessore alle Politiche della Salute prof. Fiore-, pregiudiziale alla realizzazione del progetto di avvio dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria

Quindi, con l'ausilio della proiezione di slide, procede a dettagliare la proposta elaborata dal Comitato Misto Sanità secondo i criteri fissati dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 29/31.07.2009, a fondamento peraltro del ricorso instaurato dinanzi al TAR Puglia contro le deliberazioni adottate dal Direttore Generale dell'A.O. Policlinico di Bari in tema di costituzione dei fondi. Infine precisa che tale proposta sarà valutata dal Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta fissata il 23 marzo p.v..

Al termine della relazione, si registrano gli interventi di seguito riportati:

- a) Prof. Michele BARONE evidenzia l'impossibilità di riportare sullo stesso livello i trattamenti economici riconosciuti al medico ospedaliero ed al medico universitario, in ragione della diversa costituzione dei rispettivi stipendi base o tabellari, ribadendo al contempo la necessità che qualsiasi ipotesi di ripartizione del fondo attribuito all'Università salvaguardi il principio di pari trattamento economico, a parità di funzioni, mansioni ed anzianità;
- b) Prof.ssa Giuseppina PIAZZOLLA evidenzia che: -la proposta di ripartizione del fondo muove i passi da una tabella che l'Azienda ha allegato alla recente corrispondenza definendola però mera simulazione; -nelle delibere costitutive del fondo, l'Azienda non fa espresso riferimento all'indennità di struttura complessa; -la proposta finisce per riconoscere al giovane ricercatore un trattamento stipendiale complessivo inferiore a quello percepito dal medico specialista in formazione. Chiede infine di conoscere come l'Amministrazione Universitaria ritiene di conciliare l'applicazione della presente proposta di distribuzione del fondo con il ricorso proposto dinanzi alla giurisdizione amministrativa;
- c) Prof. Ippazio UGGENTI contesta all'Amministrazione il mancato riconoscimento della piena equiparazione del trattamento economico del medico universitario a quello del corrispondente personale ospedaliero di pari funzioni, mansioni ed anzianità, nel periodo 2001-2006, cioè prima dell'applicazione del D.Lgs. 517/99. Evidenzia che comunque il D.Lgs. 517/99 ha abrogato l'art.102 ma non l'art.101 del D.P.R.382/80. Riporta i contenuti della sentenza emessa dal Consiglio di Stato della Regione Sicilia in data 19.2.2010, che ha riconosciuto la piena equiparazione dei medici universitari a quelli ospedalieri, respingendo così l'appello proposto da Università e Regione, già soccombenti dinanzi al TAR Sicilia.;
- d) Prof. Roberto GAGLIANO CANDELA chiede di conoscere se all'interno delle 304 unità di personale considerate nel calcolo esposto, fossero considerate quelle equiparate alla Dirigenza Sanitaria Non Medica, sollevando dubbi di legittimità su una delibera che il Consiglio di Amministrazione adotterebbe in tema di personale, con l'esclusione però della quota del succitato personale;
- e) Prof. Federico PEROSA chiede di conoscere se e come la citata Sentenza resa dal Consiglio di Stato della Regione Sicilia, possa influenzare quanto sin qui operato dal Comitato;
- f) Prof. Pietro NAZZARO, concordando sulla necessità di pervenire, dopo due anni di trattativa- ad un accordo, se pur transitorio, ribadisce la necessità di utilizzare la riduzione

- percentuale dell'indennità di struttura complessa per finanziare il trattamento dei ricercatori che, diversamente, subirebbero una marcata disparità di trattamento;
- g) Prof. Emilio TAFARO evidenzia necessità che l'Università adotti eventualmente una delibera di distribuzione del fondo attribuito, sulla quale chi riterrà potrà ricorrere;
 - h) Prof. Giuseppe CARDIA, in qualità di componente del Consiglio di Amministrazione, ribadisce che lo stesso Collegio ha sino ad ora preso atto degli incrementi prospettati dall'Azienda rispetto all'iniziale quantificazione del fondo, nelle more della ridefinizione dello stesso per effetto dell'atteso riallineamento ai criteri adottati presso l'A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia. Rileva che l'abbattimento del 40% dell'indennità di struttura complessa consentirebbe ai professori associati e ricercatori di recuperare una piccola somma (circa € 40/mese). Riporta brevemente le risultanze dell'assemblea sindacale tenutasi la mattina precedente sulla questione del personale tecnico-amministrativo conferito in convenzione presso la stessa Azienda: a conclusione della stessa è stata mossa una mozione di sfiducia nei confronti dell'attuale Direttore Generale dell'A.O.Policlinico;
 - i) Prof. Michele LOSPALLUTI, constata l'insufficienza del fondo disponibile, suggerisce una ripartizione che persegua un sostanziale allineamento dei trattamenti economici universitari ed ospedaliero, evitando sia che una categoria di personale universitario percepisca più del corrispondente personale ospedaliero, sia che altra categoria di personale universitario percepisca invece meno;
 - j) Prof. Francesco RESTA, in qualità di rappresentante dell'Area Medica in Senato Accademico, ritiene che spetti al Consiglio di Amministrazione il compito di valutare la proposta formulata dal collega Nazzaro;
 - k) Prof. Cosimo TORTORELLA chiede se l'Amministrazione Universitaria, procedendo alla ripartizione del fondo reso disponibile, ritirerà il ricorso pendente dinanzi alla giurisdizione amministrativa.

Al termine degli interventi, il prof. BARONE, ottenuta nuovamente la parola, consegna una proposta¹ di ripartizione del fondo che applica la medesima penalizzazione percentuale a tutte le categorie di personale medico universitario conferito in convenzione.

In conclusione ed in risposta ai vari interventi, il **Prorettore ed il Preside** precisano che:

- lo stipulando Protocollo d'Intesa per l'Assistenza prevederà la costituzione di un gruppo di lavoro per la verifica della congruità del trattamento economico assicurato nelle due Aziende (come ribadito dall'Assessore prof. Fiore nel corso della riunione del Comitato Paritetico Regione Puglia/Università di Bari ex art.6 L.R.n.36/94, tenutasi il 19.11.2009;
- la proposta elaborata è risultata, tra quelle considerate, coerente rispetto alle posizioni assunte dal Consiglio di Amministrazione e anche la più stabile rispetto ad ipotesi di ricorsi in quanto:
 - a) distribuisce il fondo disponibile utilizzando una forbice percentuale inferiore a quella calcolata nel ricorso affidato alla giurisdizione amministrativa;
 - b) riconosce a tutto il personale il 100% dell'indennità di esclusività, confermando quanto corrisposto agli interessati sino ad ora dall'Amministrazione Universitaria in via di anticipazione;
 - c) riconosce, nel rispetto della normativa vigente, il 100% dell'indennità di struttura complessa;
 - d) riconosce a tutto il personale una uguale frazione dell'indennità di posizione, graduata in una forbice tra 1 e 1,5, nei limiti dei fondi messi a disposizione;
 - e) distribuisce equamente il fondo relativo all'indennità di risultato, in considerazione che la prossima definizione, di concerto con l'Azienda, degli obiettivi assistenziali comporterà una distribuzione dello stesso fondo in ragione del grado di raggiungimento degli stessi;

¹ ALLEGATO 1: proposta formulata dal prof. Michele Barone

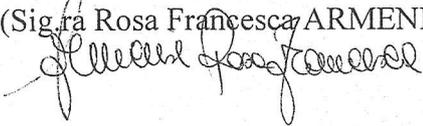
- l'Amministrazione si appresta a contestare ufficialmente la recente delibera adottata dal Direttore Generale dell'Azienda che inseriva quanto corrisposto nel 2003, a titolo di somme relative alla chiusura del contenzioso per anni precedenti, nel conguaglio delle somme dovute per gli anni 2000-2010;
- la definizione delle trattative riguardanti il personale medico costituirà valido modello di riferimento per la definizione delle questioni tuttora pendenti relative al personale equiparato alla Dirigenza Sanitaria Non Medica ed al personale tecnico-amministrativo.

Alle ore 14,00 la riunione è conclusa. Del che è redatto il presente verbale.

Bari, 13.03.2010

IL SEGRETARIO

(Sig.ra Rosa Francesca ARMENISE)



IL PRESIDENTE

(Prof. Antonio QUARANTA)

